

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : FERMOCEL SB  
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Bioregolatori e Nutrienti  
Settori d'uso:  
Industrie alimentari[SU4]  
Categorie di prodotti:  
Coadiuvante tecnologico per uso birrario

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy  
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281  
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com  
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da  
AEB SpA  
Via Vittorio Arici 104 S. Polo  
25134 Brescia

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:  
Nessuna in particolare.

Informazioni relative ai componenti: cellulosa, solfato di ammonio, ammonio fosfato bibasico, coadiuvante di filtrazione chimicamente inerte, tiamina cloridrato (vitamina B1).

Per alimenti, uso birrario. Non destinato al consumatore finale. Conforme alle normative vigenti in materia specifica.

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31, paragrafo 1 del REACH.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Nessuna sostanza pericolosa da segnalare

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Cellulosa sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 50 < 100%			9004-34-6	232-674-9	Exempt, polymer
Idrogenofosfato di diammonio sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 5 < 10%	ATE oral > 2.000,000 mg/kg ATE dermal > 5.000,000 mg/kg ATE inhal > 5.000,000 mg/l/4 h		7783-28-0	231-987-8	01-2119490 974-22-XXX X
PERLITE	>= 5 < 10%			93763-70-3		

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro						

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

**Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):**

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

**Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):**

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

**Ingestione:**

Non pericoloso. In caso di malessere consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

A contatto con occhi potrebbe causarne irritazione, compresi arrossamento e lacrimazione.

Il prodotto non è irritante per la pelle; tuttavia, contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Il prodotto inalato potrebbe causare irritazioni alle vie respiratorie per esposizioni ripetute.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione consigliati:**

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

**Mezzi di estinzione da evitare:**

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.  
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.  
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione  
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.  
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:  
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.  
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:  
Nessuna in particolare.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali particolari

Industrie alimentari:

Maneggiare con cura. Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole.

Conservare il recipiente ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Cellulosa:

Limit value - Eight hours  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/10(1)

Belgio: x/10

Canada – Ontario: x/10

Canada - Québec: x/10 (1) (2)

France: x/10 inhalable aerosol

Ireland: x/10(1)

Latvia: x/2

New Zealand: x/10(1)

People's Republic of China: x/10

Singapore: x/10

South Korea: x/10

Spain: x/10 inhalable aerosol

South Africa: x/10

South Africa Mining: x/10 (1); x/5 (2)

Switzerland: x/3 respirable aerosol

USA - NIOSH: x/10(1); x/5(2)

USA - OSHA: x/15 total dust; 5 respirable dust

United Kingdom: : x/10 inhalable aerosol; 4 respirable aerosol

Limit value - Short term

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

United Kingdom: x/20 inhalable aerosol

South Africa Mining: x/20 (1)(3)

Remarks:

Australia: (1) Questo valore corrisponde alla polvere inalabile che non contiene amianto e la cui percentuale di silice cristallina è inferiore all'1%.

Canada - Quebec: (1) Polvere totale (2) Lo standard corrisponde alla polvere che non contiene amianto e la cui percentuale di silice cristallina è inferiore all'1%.

Irlanda: (1) Frazione inalabile.

Nuova Zelanda: (1) Il valore corrisponde alla polvere inalabile che non contiene amianto e la percentuale di silice libera è inferiore all'1%.

Sudafrica Mining: (1) Frazione inalabile (2) Frazione respirabile (3) Valore medio su 15 minuti.

USA - NIOSH: (1) Frazione inalabile (2) Frazione respirabile.

USA - OSHA: (1) Frazione inalabile (2) Frazione respirabile

**PERLITE:**

Perlite: Crystalline Silica

Limit value - 8 hours

(ppm) / (mg / m<sup>3</sup>)

Australia: x / 0.05 (1)

Belgium: x / 0.05

Canada - Ontario: x / 0.05 (1)

Canada - Québec: x / 0.05 (1)

South Korea: x / 0.05 (respirable dust)

Denmark: x / 0.15 (1)

x / 0.05 (2)

Spain: x / 0.05 (1)

France: x / 0.05 respirable aerosol

Hungary: x / 0.15 respirable aerosol

Ireland: x / 0.1 (1)

New Zealand: x / 0.1 (1)

Netherlands: x / 0.075 respirable dust

Poland: x / 0.1 (1)

Singapore: x / 0.05 respirable aerosol

Sweden: x / 0.05 (1)

Switzerland: x / 0.15 respirable aerosol

USA - NIOSH: x / 0.05

USA - OSHA: 0.5 (30 / (% silica + 2))

Limit value - Short term

(ppm) / (mg / m<sup>3</sup>)

Denmark: x / 0.3 (1) (3)

x / 0.1 (2) (3)

**Observations**

Australia: (1) Respirable fraction.

Canada - Ontario: (1) Breathable aerosol.

Canada - Québec: (1) Respirable fraction.

Denmark: (1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction (3) 15 minute mean value.

France: Restrictive legal limit values.

Ireland: (1) Respirable fraction.

New Zealand: (1) Breathable aerosol.

Poland: (1) Respirable fraction.

Spain: (1) Respirable fraction.

Sweden: (1) Respirable dust.

Perlite: Powder

Limit value - Eight hours

(ppm) / (mg / m<sup>3</sup>)

Australia: x / 10 (1)

Austria: x / 5 inhalable aerosol

Belgium: x / 10

Canada - Ontario: x / 10 (1)

Canada - Quebec: x / 10 (total)

x / 5 (breathable)

South Korea: x / 10

Latvia: x / 4 (1)

People's Republic of China: x / 8 (1)

x / 4 (2)

---

Singapore: x / 10  
USA - NIOSH: x / 10 total dust  
x / 5 respirable fraction.

Limit value - Short term  
(ppm) / (mg / m<sup>3</sup>)

Australia: x / x  
Austria: x / 10 inhalable aerosol  
Belgium: x / x  
Canada - Ontario: x / x  
Canada - Quebec: x / x  
South Korea: x / x  
Latvia: x / x  
People's Republic of China: x / x  
Singapore: x / x  
USA - NIOSH: x / x

**Notes:**

Australia: (1) This value is for inhalable dust that does not contain asbestos and <1% crystalline silica.  
Canada - Ontario: (1) This value is for inhalable dust that does not contain asbestos and <1% crystalline silica  
Latvia: (1) and tuff, pemza.  
People's Republic of China: (1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction.

Perlite has not been classified separately by the Occupational Safety and Health Administration (OSHA). However, the product contains crystalline silica in the form of quartz powder below 0.1%. In 2011 the International Agency for Research on Cancer (IARC) concluded that crystalline silica in the form of quartz or cristobalite powder is carcinogenic to humans (Group 1).

- Sostanza: Idrogenofosfato di diammonio

**DNEL**

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,1 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 34,7 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,8 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 20,8 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 2,1 (mg/kg bw/day)

**PNEC**

Acqua dolce = 1,7 (mg/l)  
Acqua di mare = 0,17 (mg/l)  
STP = 10 (mg/l)

## **8.2. Controlli dell'esposizione**

### **8.2.1 Controlli tecnici idonei:**

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

### **8.2.2 Misure di protezione individuale:**

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Polvere	
Colore	Bianco	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità	non pertinente	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non pertinente	
Punto di infiammabilità	non pertinente	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non pertinente	
pH	7.5 ± 0.5 (20 ° C; sol. 5%)	
Viscosità cinematica	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Solubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Idrosolubilità	disperdibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non pertinente	
Densità e/o densità relativa	0.25 - 0.45 (20 ° C)	
Densità di vapore relativa	non pertinente	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
------------------------------	--------	--------------------------

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Teme l'umidità.  
Evitare l'esposizione a fonti di calore.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

- (a) tossicità acuta: Cellulosa: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >5000  
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000  
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): >5800  
Idrogenofosfato di diammonio: Non classificato  
PERLITE: Non tossico
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Cellulosa: Non corrosivo  
Idrogenofosfato di diammonio: Non corrosivo  
PERLITE: Non corrosivo  
Cellulosa: Non irritante  
Idrogenofosfato di diammonio: Non irritante  
PERLITE: Non irritante
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Cellulosa: Non corrosivo  
Idrogenofosfato di diammonio: Non corrosivo  
PERLITE: Non corrosivo  
Cellulosa: Non irritante  
Idrogenofosfato di diammonio: Non irritante  
PERLITE: Non irritante
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Cellulosa: Non Sensibilizzante  
Idrogenofosfato di diammonio: Non sensibilizzante  
PERLITE: Non esiste una classificazione della sensibilità respiratoria o cutanea.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: Cellulosa: Non disponibile  
Idrogenofosfato di diammonio: Non disponibile  
PERLITE: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: Cellulosa: Non disponibile  
Idrogenofosfato di diammonio: Non disponibile  
PERLITE: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità per la riproduzione: Cellulosa: Non disponibile  
Idrogenofosfato di diammonio: Non disponibile  
PERLITE: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Cellulosa: Non disponibile  
Idrogenofosfato di diammonio: Non disponibile  
PERLITE: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Cellulosa: Non disponibile  
Idrogenofosfato di diammonio: Non disponibile  
PERLITE: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo in caso di aspirazione: Cellulosa: Non disponibile  
Idrogenofosfato di diammonio: Non disponibile  
PERLITE: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Idrogenofosfato di diammonio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/l/4h) o gas (ppmV/4h) > 5000

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Idrogenofosfato di diammonio:  
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 1700  
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 52-81  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): >97.1  
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.  
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.  
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): 100  
Tossicità acuta Fattore M = 1

PERLITE:  
Non ecotossico

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Cellulosa:  
Non persistente

Idrogenofosfato di diammonio:  
Non applicabile

PERLITE:  
Non rilevante per sostanza inorganica

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Cellulosa:  
Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Idrogenofosfato di diammonio:  
Minimo potenziale di bioaccumulo

PERLITE:  
Non rilevante per sostanza inorganica

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

=====  
Relativi alle sostanze contenute:

Cellulosa:  
Non disponibile

Idrogenofosfato di diammonio:  
Non disponibile

PERLITE:  
Non significativo

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

#### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

#### **14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

#### **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno.

#### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

#### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

#### **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Regolamento (UE) 1169/2011: vedi p.to 2.2

Regolamento (CE) 1333/2008; vedi p.to 2.2

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

#### **16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Nessun pericolo da segnalare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile  
n.d.: non disponibile  
ADR: Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)  
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)  
BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)  
BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)  
CAS: Chemical Abstract Service number  
CAV: Centro antiveleni  
CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)  
CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)  
DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)  
COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)  
DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)  
EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.  
ERC: Environmental Release Classes  
EU/UE: Unione Europea  
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)  
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)  
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)  
Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua  
NOEC: No Observed Effect Concentration  
OEL: Occupational Exposure Limit  
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)  
PC: Categorie di prodotto  
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)  
PROC: Categorie di processo  
RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)  
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)  
STOT (RE): Esposizione Ripetuta  
STOT (SE): Esposizione Singola  
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)  
SU: Settori d'uso  
SVCH: Substances of Very High Concern  
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)  
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore materie prime
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi

---

dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: sez 2.2

---